



Banca Alpi Marittime

Credito Cooperativo Carrù

Sede Legale – 12061 Carrù – Via Stazione 10

Iscritta all'albo delle Banche al n. 4291.10

Iscritta all'albo delle Società Cooperative al n. A159716

Iscritta al Registro delle Imprese di Cuneo, Codice Fiscale e Partita IVA 00195530043

PROSPETTO DI BASE

Relativo al Programma di prestiti obbligazionari denominati

“Banca Alpi Marittime Tasso Variabile [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]”

“Banca Alpi Marittime Tasso Variabile Cap e/o Floor”

“Banca Alpi Marittime Tasso fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]”

“Banca Alpi Marittime Step Up /Step Down ”

“Banca Alpi Marittime Zero Coupon”

“Banca Alpi Marittime Tasso Misto”

Il presente Documento costituisce il Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE così come modificato ed integrato dal regolamento 2012/486/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni.

Depositato presso la CONSOB in data 26 marzo 2013 a seguito dell’approvazione comunicata con nota protocollo n. 13022353 del 20 marzo 2013 (procedimento amministrativo 20130471/1)

Il presente Prospetto di Base si compone del Documento di Registrazione (“Documento di Registrazione”) che contiene informazioni su Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. (“Banca Alpi Marittime” e/o la “Banca” e/o la “BCC” e/o l’ “Emittente”), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un “Prestito

Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiori ad Euro 100.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “Nota Informativa”) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la “Nota di Sintesi”) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli strumenti finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione “Fattori di Rischio”. In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “Condizioni Definitive”) e contestualmente inviate alla Consob.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento, sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca in Carrù, Via Stazione 10, presso le filiali, nonché sul sito internet www.bancaalpimarittime.it

INDICE

1 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	6
1 PERSONE RESPONSABILI	6
2 - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	7
PROGRAMMA DI EMISSIONE DELLA BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRÙ S.C.P.A.	7
3 – NOTA DI SINTESI.....	9
SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE	9
SEZIONE B - EMITTENTE.....	10
SEZIONE C - STRUMENTI FINANZIARI.....	14
SEZIONE D – RISCHI	18
SEZIONE E – OFFERTA.....	23
4 - FATTORI DI RISCHIO	25
5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	26
1. PERSONE RESPONSABILI.....	26
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	26
3. FATTORI DI RISCHIO	27
3.1 DATI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI SELEZIONATI RIFERITI ALL’EMITTENTE.....	30
4. INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE – STORIA ED EVOLUZIONE DELL’EMITTENTE	32
4.1. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL’EMITTENTE	33
4.2 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL’EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE	33
4.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL’EMITTENTE	33
4.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL’EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE	33
4.5 FATTI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITA’ DELL’EMITTENTE	33
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA’.....	34
5.1. PRINCIPALI ATTIVITA’	34
5.1.1 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL’EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O SERVIZI PRESTATI	34
5.1.2 INDICAZIONI DI NUOVI PRODOTTI E NUOVE ATTIVITÀ, SE SIGNIFICATIVI	34
5.1.3 PRINCIPALI MERCATI.....	34
5.1.4 POSIZIONE CONCORRENZIALE	35
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	35
6.1 EVENTUALE APPARTENENZA A GRUPPI SOCIETARI.....	35
6.2 DIPENDENZA DA ALTRI SOGGETTI.....	35
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	36
7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI	36
7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL’EMITTENTE ALMENO PER L’ESERCIZIO IN CORSO.....	36
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	36
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	36

9.1	ELENCO DEI COMPONENTI DEI PREDETTI ORGANI CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE	36
9.2	CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	39
10.	PRINCIPALI AZIONISTI	40
10.1	AZIONISTI DI CONTROLLO	40
10.2	EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE	40
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	40
11.1	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	40
11.2	BILANCI.....	40
11.3	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	41
11.3.1	DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI SONO STATE SOTTOPOSTE A REVISIONE	41
11.3.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	41
11.4	DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE	41
11.5	INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRA-ANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	41
11.5.1	INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRA-ANNUALI	41
11.6	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI	41
11.7	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE.....	42
12.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	42
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	42
14.	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	42
6-	NOTA INFORMATIVA.....	43
1.	PERSONE RESPONSABILI.....	43
2.	FATTORI DI RISCHIO	44
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL' EMISSIONE / ALL'OFFERTA.....	50
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	50
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	51
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	51
4.2	LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO	55
4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI.....	56
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	56
4.5	RANKING.....	56
4.6	DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	56
4.7	INTERESSI	57
4.8	DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	62
4.9	TASSO DI RENDIMENTO	62
4.10	RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	63
4.11	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	63
4.12	DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZAIRI.....	63
4.13	RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	63
4.14	REGIME FISCALE	63
5	CONDIZIONI DELL' OFFERTA.....	64

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	64
5.1.1 CONDIZIONI CUI PUÒ ESSERE SUBORDINATA L'OFFERTA	64
5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE OFFERTA	64
L'AMMONTARE TOTALE DI CIASCUN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SARÀ INDICATO NELLE RELATIVE CONDIZIONI DEFINITIVE. L'EMITTENTE POTRÀ, DURANTE IL PERIODO DI OFFERTA, AUMENTARE L'AMMONTARE TOTALE DANDONE COMUNICAZIONE ALLA CONSOB MEDIANTE APPOSITO AVVISO, DA PUBBLICARSI SUL SITO INTERNET DELL'EMITTENTE WWW.BANCAALPIMARITTIME.IT E DISPONIBILE IN FORMA CARTACEA PRESSO LA SEDE LEGALE IN VIA STAZIONE 10, 12061 CARRÙ (CN) E LE FILIALI.	64
5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE	64
5.1.4 POSSIBILITÀ DI RITIRO DELL'OFFERTA / RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI	65
5.1.5 IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)	65
5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER LA CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI SOTTOSCRITTE	65
5.1.7 DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA	65
5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE	65
5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE	65
5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA	65
5.2.2 PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL'IMPORTO DI OBBLIGAZIONI ASSEGNATE	66
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE	66
5.3.1 INDICAZIONE DEL PREZZO PREVISTO AL QUALE SARANNO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	66
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	66
5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO	66
5.4.2 AGENTE PER I PAGAMENTI	66
5.4.3 ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE	66
5.4.4 AGENTE PER IL CALCOLO	67
6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE	67
6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	67
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	67
6.3 SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO	67
7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	67
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	67
7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE	67
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	68
7.4 RATING	68
8. GARANZIE	68
8.1 NATURA DELLA GARANZIA	68
8.2 CAMPO D'APPLICAZIONE DELLA GARANZIA	68
8.3 INFORMAZIONI SUL GARANTE	69
8.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	69
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	69

1 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1 PERSONE RESPONSABILI

Indicazione delle persone responsabili

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., con sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Rag. Giovanni Cappa, si assume la responsabilità in ordine alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Rag. Giovanni Cappa, dichiara che il prospetto è conforme agli schemi applicabili e che avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

Il Presidente

Rag. Giovanni Cappa



Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Leonardo Garesio



2 - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA DI EMISSIONE DELLA BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRÙ S.C.P.A.

Nell'ambito del Programma di emissione prestiti obbligazionari deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21/12/2012, la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a potrà emettere, nel corso dell'anno 2013 una o più serie di titoli di debito (ciascuna un "Prestito Obbligazionario") di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") per un ammontare complessivo pari ad Euro 200.000.000,00 aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base sarà valido per un periodo di 12 mesi dalla data di deposito in CONSOB.

Il programma di emissione dei prestiti obbligazionari prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- BANCA ALPI MARITTIME TASSO VARIABILE [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]"
- BANCA ALPI MARITTIME TASSO VARIABILE CAP E/O FLOOR
- BANCA ALPI MARITTIME TASSO FISSO [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]
- BANCA ALPI MARITTIME STEP UP /STEP DOWN
- BANCA ALPI MARITTIME ZERO COUPON
- BANCA ALPI MARITTIME TASSO MISTO

Le Obbligazioni oggetto del suddetto programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo, per la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa, di rimborsare all'Investitore, alla scadenza, il 100% del loro valore nominale unitamente alla corresponsione di cedole di interesse determinate secondo le modalità di calcolo specifiche per ciascuna tipologia di prestito.

Per il dettaglio di ogni singolo prestito obbligazionario si rinvia alla Nota Informativa (Sezione 6).

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello esposto nel presente documento e messe a disposizione il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede Operativa/Direzione Generale e nelle filiali della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa – Società Cooperativa, ed in forma elettronica sul sito internet dell' Emittente www.bancaalpimarittime.it e contestualmente inviate alla CONSOB.

Sezione B - EMITTENTE		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La società Emittente è denominata "BANCA ALPI MARITTIME - Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a."
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente	La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., è una società cooperativa, costituita in Italia, a Carrù, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn); è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 2.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa nella persona del suo Rappresentante Legale presidente del Consiglio di Amministrazione Rag. Giovanni Cappa, dichiara che, per l'esercizio in corso, non vengono evidenziate tendenze note nei settori in cui la Banca opera.
B.5	Appartenenza dell'Emittente ad un gruppo	Si segnala che la Banca Alpi Marittime non è più parte del Gruppo Bancario Banca Alpi Marittime dal 28/12/2007. A seguito di ciò ogni riferimento al gruppo bancario è da considerarsi "NON APPLICABILE"
B.9	Previsione o stima degli utili	A tal riguardo non sono ancora disponibili dati circa la previsione dell'utile al termine dell'esercizio 2012, e quindi ogni riferimento è da considerarsi "NON APPLICABILE"
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	La revisione contabile dei bilanci d'esercizio della Banca Alpi Marittime per gli anni 2010 e 2011 è stata effettuata, esprimendo giudizio senza rilievi, dalla ANALISI SpA (la "Società di Revisione"), con sede in Via Barilli n. 5/1 - Reggio Emilia - Codice Fiscale e Partita IVA 01459840359 - R.E.A. 187973. Nell'anno 2010 la Banca ha conferito alla Società ANALISI SpA l'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi del Decreto legislativo 39/2010 per il novennio 2010-2018.
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati e relative dichiarazioni e descrizioni	Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori finanziari, patrimoniali ed economici maggiormente significativi tratti dai bilanci d'esercizio finanziario chiusi alla data del 31 dicembre 2011 e del 31 dicembre 2010 e dalle situazioni semestrali riferite al 30 giugno 2012 ed al 30 giugno 2011. I dati sono stati predisposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. I coefficienti prudenziali sono determinati in base alla metodologia prevista dall'Accordo sul Capitale - Basilea 2, utilizzando il metodo Standardizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali relativi al rischio di credito e controparte e quello Base per la determinazione dei rischi operativi.

RATIOS SOLVIBILITA'	30/06/2012	30/06/2011	Variazione Percentuale	31/12/2011	31/12/2010	Variazione Percentuale
	(in migliaia di Euro)	(in migliaia di Euro)		(in migliaia di Euro)	(in migliaia di Euro)	
Patrimonio di base	59.574	46.143	29,11%	52.057	43.809	18,83%
Patrimonio Supplementare	32.429	29.428	10,20%	29.429	29.428	0,00%
Patrimonio di Vigilanza	92.003	75.571	21,74%	81.486	73.237	11,26%
Total capital ratio (patrimonio di vigilanza su attività di rischio ponderate)	10,61%	10,73%	-1,12%	10,00%	11,18%	-10,55%
Tier one capital ratio (patrimonio di base su attività di rischio ponderate)	6,87%	6,55%	4,89%	6,39%	6,69%	-4,48%
Core Tier One	6,87%	6,55%	4,89%	6,39%	6,69%	-4,48%
RATIOS SOLVIBILITA'	30/06/2012	30/06/2011	Variazione Percentuale	31/12/2011	31/12/2010	Variazione Percentuale
	(in %)	(in %)		(in %)	(in %)	
Rapporto sofferenze lorde impieghi v/clientela lordi	2,51%	2,13%	17,84%	1,97%	2,12%	-7,08%
Rapporto sofferenze nette impieghi v/clientela netti	1,21%	1,11%	9,01%	1,05%	1,11%	-5,41%
Partite anomale lorde / impieghi v/clientela lordi	8,37%	6,50%	28,77%	6,50%	5,83%	11,49%
Partite anomale nette / impieghi v/clientela netti	5,91%	5,13%	15,20%	4,90%	4,53%	8,17%

* I coefficienti Tier One Capitale Ratio e Core Tier One hanno lo stesso valore in quanto l'emittente non ha emesso strumenti ibridi di patrimonializzazione per il periodo di riferimento.

La contrazione del Tier One Capital Ratio e del Core Tier One avvenuta nel 2011 è da imputare principalmente all'incremento delle attività di rischio ponderate, in particolare delle esposizioni verso clientela e nel secondo semestre 2011 anche delle esposizioni verso intermediari vigilati.

Le partite anomale su impieghi verso clientela (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti) ammontano al 31/12/2011 a 57.375 migliaia di euro con una variazione in aumento di

14.667 rispetto all'anno precedente e rappresentano il 6,50% degli impieghi lordi clientela (5,83% a fine 2010). Le partite anomale su impieghi verso clientela (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti) ammontano al 30/06/2012 a 78.260 migliaia di euro con una variazione in aumento di 20.885 rispetto all'anno precedente e rappresentano l'8,37% degli impieghi lordi clientela (6,50% a fine 2011). Tale variazione, generata maggiormente da un consistente aumento delle posizioni di incaglio, è motivata principalmente dal prolungarsi degli effetti della crisi economica mondiale che ha creato problemi di recessione che si sono manifestati in diminuzioni di fatturato e dilazioni di pagamento dei crediti, delineando situazioni di difficoltà soprattutto nelle imprese e di conseguenza nelle famiglie.

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione negli esercizi finanziari chiusi alle date del 31 dicembre 2011 e del 31 dicembre 2010 ed alle situazioni semestrali riferite al 30 giugno 2012 ed al 30 giugno 2011.

INDICATORI ECONOMICI	30/06/2012	30/06/2011	Variazione Percentuale	31/12/2011	31/12/2010	Variazione Percentuale
	(in migliaia di Euro)	(in migliaia di Euro)		(in migliaia di Euro)	(in migliaia di Euro)	
Margine di Interesse	13.864	9.511	45,77%	21.559	16.960	27,12%
Margine di Intermediazione	26.765	12.264	118,24%	27.737	21.974	26,23%
Risultato Netto della Gestione Finanziaria	17.224	10.197	68,91%	22.123	17.364	27,41%
Costi operativi	10.436	8.771	18,98%	18.218	15.368	18,55%
Utile lordo	6.788	1.426	376,02%	3.559	1.997	78,22%
Utile netto	4.751	956	396,97%	6.627	1.275	419,76%
INDICATORI PATRIMONIALI	30/06/2012	30/06/2011	Variazione Percentuale	31/12/2011	31/12/2010	Variazione Percentuale
	(in migliaia di Euro)	(in migliaia di Euro)		(in migliaia di Euro)	(in migliaia di Euro)	
Indebitamento	1.837.852	1.032.036	78,08%	1.319.949	957.460	37,86%
Raccolta Diretta	1.164.214	861.780	35,09%	1.023.149	815.801	25,42%
Raccolta Indiretta	503.462	422.825	19,07%	465.954	442.698	5,25%
Attività Finanziarie	670.512	201.133	233,37%	300.196	208.488	43,99%
Impieghi Complessivi	1.181.985	886.692	33,30%	1.039.106	790.471	31,45%
Totale attivo	1.907.620	1.116.438	70,87%	1.384.826	1.028.048	34,70%
Patrimonio netto	39.392	53.012	-25,69%	46.516	49.889	-6,76%
Capitale sociale	10.177	6.754	50,68%	8.007	5.605	42,85%

		<p>* La voce Raccolta Indiretta è composta da: risparmio gestito, risparmio amministrato e risparmio finanziario-assicurativo.</p> <p>L'esercizio 2011 si è chiuso con un utile pari a 6.627 migliaia di euro con una variazione significativa rispetto all'anno precedente. Si evidenzia che all'ottimo risultato d'esercizio ha contribuito l'iscrizione di imposte anticipate pari a 4,5 milioni di euro di cui 2,5 milioni relative ad anni precedenti. Tale iscrizione è avvenuta in virtù del fatto che è stata utilizzata totalmente la perdita fiscale pregressa e che sussiste la probabilità di sufficienti imponibili fiscali futuri.</p> <p>Si rappresenta che, relativamente a titoli emessi da Stati Sovrani, la Banca risulta esposta esclusivamente su Titoli di Stato Italiani, prevalentemente con durata media non superiore a 6 anni, per un ammontare pari a circa 278 milioni di euro, in valore nominale</p> <p>Il primo semestre 2012 si è chiuso con un utile pari a 4.751 migliaia di euro con una variazione significativa rispetto al 1° semestre dell'anno precedente. Si evidenzia che all'ottimo risultato d'esercizio hanno contribuito le variazioni del margine di interesse (4,4 milioni di euro), dell'utile da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita (8,7 milioni di euro), delle rettifiche nette su crediti (7,5 milioni di euro).</p> <p>Il patrimonio netto al 30/06/12 è pari a 39.392 migliaia di euro (53.012 al 30/06/11); la variazione negativa di 13.620 migliaia di euro (-25,69%) è da attribuire principalmente all'incremento del capitale per 3.423 migliaia di euro, al decremento delle riserve da valutazione per 27.365 migliaia di euro ed all'utile 2011 destinato a riserva pari a 6.328 migliaia di euro, oltre all'utile semestrale suindicato.</p> <p>La Banca, nell'ambito di una politica di estrema prudenza, verificherà in maniera puntuale su base semestrale l'andamento del credito anomalo con interventi a tutela del rischio e con accantonamenti.</p>
	<p>Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali</p>	<p>La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., nella persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Rag. Giovanni Cappa, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31/12/2011).</p>
	<p>Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente</p>	<p>La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., nella persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Rag. Giovanni Cappa, attesta che, successivamente al 30 giugno 2012, data dell'ultima Situazione Contabile sottoposta a revisione, non si sono verificati fatti rilevanti nelle prospettive finanziarie o commerciali della Banca.</p>
<p>B.13</p>	<p>Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valuta della sua solvibilità</p>	<p>La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. dichiara che alla data del seguente Prospetto, nessun fatto verificatosi di recente nel corso dell'attività della Banca è sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità. Si precisa tuttavia che la Banca ha emesso, ai sensi dell'art.8 del D.L. n. 201 del 06/12/2011 convertito con modifiche nella Legge n. 214 del 22/12/2011 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" in data 20/02/2012 un prestito obbligazionario garantito dallo Stato per un Valore Nominale pari ad euro 48.000.000,00 con scadenza 36 mesi (20/02/2015). Il suddetto strumento finanziario, ammesso alla quotazione nel MOT a decorrere dal 22/02/2012, è stato portato in Asta BCE per il rifinanziamento triennale.</p>

B.14	Rapporti di gruppo	In riferimento al precedente punto B.5 la Banca dichiara che alla data attuale non sono presenti dipendenze da altri soggetti giuridici pertanto tale aspetto è da considerarsi "NON APPLICABILE"
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	La Banca opera prevalentemente nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale e servizio di pagamento con un'importante gamma di prodotti e servizi bancari e finanziari, offerti sia attraverso i canali bancari ordinari sia tramite canali distributivi alternativi, quali l'utilizzo di servizi via internet di home banking per i clienti retail di remote banking per le imprese. La Banca distribuisce inoltre Fondi e Sicav di terzi. Nell'ambito del settore banca-assicurazione, la Banca colloca prodotti assicurativi vita. Oltre all'attività di distribuzione, nell'ambito dei servizi d'investimento, la Banca svolge le attività di negoziazione in conto proprio e conto terzi.
B.16	Partecipazione /controllo sull'Emittente	A tal riguardo anche in riferimento ai punti B.14 e B.5 , la Banca dichiara che l'Emittente non è direttamente o indirettamente posseduto o controllato da alcuna entità esterna, pertanto tale aspetto è da considerarsi "NON APPLICABILE"
B.17	Rating attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito	All'Emittente e alle Obbligazioni non è assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating, pertanto tale aspetto è da considerarsi "NON APPLICABILE"

Sezione C - STRUMENTI FINANZIARI

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari.	<p>Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di obbligazioni.</p> <p>Il presente programma prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligazioni a TASSO VARIABILE [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]; - Obbligazioni a TASSO VARIABILE CAP E/O FLOOR; - Obbligazioni a TASSO FISSO [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]; - Obbligazioni STEP UP /STEP DOWN; - Obbligazioni Zero Coupon; - Obbligazioni a Tasso Misto. <p>Il codice ISIN delle singole tipologie sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive</p>
C.2	Valuta di emissione	Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità	Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni emesse, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari	<p>Le Obbligazioni di cui al presente programma incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi, se previsti dalla specifica tipologia del titolo, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.</p> <p>Non vi sono oneri, condizioni o gravami - di qualsiasi natura - che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.</p>
	Ranking delle Obbligazioni	<p>Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui al presente programma non sono subordinati ad altre passività dello stesso.</p> <p>Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.</p> <p>Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.</p>
C.9	Data di godimento e di scadenza interessi	<p>La data di godimento e la scadenza degli interessi saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</p> <p>Tasso di interesse nominale e, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato</p> <p>Si riportano di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di obbligazione.</p> <p>Obbligazioni a Tasso Variabile [Tasso Variabile con possibilità di di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]:</p> <p>Dalla data di godimento le obbligazioni a tasso variabile fruttano interessi applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile legato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, Tasso Bot 6 mesi), eventualmente maggiorato, diminuito o senza l'applicazione di alcuno spread, predeterminato e fisso per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, come definito nelle Condizioni Definitive.</p> <p>La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. potrà altresì emettere prestiti obbligazionari a Tasso Variabile i cui interessi, spettanti agli Investitori, saranno in parte devoluti a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale, con sede legale e/o operativa nell'area territoriale costituita dalle Regioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, operanti nel campo sociale.</p> <p>Obbligazioni a Tasso Variabile CAP e/o FLOOR:</p> <p>Dalla data di godimento le obbligazioni a tasso variabile CAP e/o FLOOR fruttano interessi applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile legato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, Tasso Bot 6 mesi), eventualmente maggiorato, diminuito o senza l'applicazione di alcuno spread, predeterminato e fisso per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, come definito nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un tasso annuo Minimo e/o Massimo che sono relativi all'acquisto o vendita di opzioni sul tasso d'interesse (Floor/Cap). In tal caso il tasso di Interesse annuo lordo utilizzabile per la determinazione delle cedole variabili non potrà essere superiore al tasso massimo previsto (Cap) e inferiore al tasso minimo previsto (Floor).</p> <p>Obbligazioni a Tasso Fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]:</p> <p>Dalla data di godimento le obbligazioni a tasso fisso fruttano interessi applicando al valore nominale un tasso di interesse costante indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p>

	<p>La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. potrà altresì emettere prestiti obbligazionari a Tasso Fisso i cui interessi, spettanti agli Investitori, saranno in parte devoluti a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale, con sede legale e/o operativa nell'area territoriale costituita dalle Regioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, operanti nel campo sociale.</p> <p>Obbligazioni Step Up / Step Down: Dalla data di godimento le obbligazioni fruttano interessi applicando al valore nominale un tasso di interesse crescente (Step Up) o decrescente (Step Down) indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Obbligazioni Zero Coupon Dalla data di godimento le obbligazioni zero coupon fruttano interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione, che sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>Obbligazioni a Tasso Misto Dalla data di godimento le obbligazioni a tasso misto fruttano interessi applicando al valore nominale nel periodo a tasso fisso un tasso di interesse costante, mentre nel periodo a tasso variabile un tasso legato all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor base 360 a tre/sei/dodici mesi, tasso BOT sei mesi), eventualmente diminuito, maggiorato o senza l'applicazione di uno spread, il tutto specificato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.</p> <p>Tasso di rendimento Il tasso effettivo di rendimento lordo e netto su base annua alla data di emissione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito NON APPLICABILE Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.</p>
--	--

C.10	Descrizione della componente derivativa	<p>Obbligazioni a Tasso Variabile[Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito] NON APPLICABILE Il titolo non presenta componenti derivative.</p> <p>Obbligazioni a Tasso variabile CAP e/o FLOOR Qualora le Condizioni Definitive prevedano un tasso minimo (Floor), la componente derivativa consta di un'opzione di tipo Interest Rate Floor, e qualora le Condizioni Definitive prevedano un tasso massimo (Cap), la componente derivativa consta di un'opzione di tipo Interest Rate Cap. I valori di tali opzioni sono determinati sulla base delle condizioni di mercato e sono calcolati sulla base della formula di Black & Scholes.</p> <p>Obbligazioni a Tasso Fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito] NON APPLICABILE Il titolo non presenta componenti derivative.</p> <p>Obbligazioni Step Up/Step down NON APPLICABILE Il titolo non presenta componenti derivative.</p> <p>Obbligazioni Zero Coupon NON APPLICABILE Il titolo non presenta componenti derivative.</p> <p>Obbligazioni a Tasso misto NON APPLICABILE Il titolo non presenta componenti derivative</p>
C.11	Ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti	<p>Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né presso sistemi multilaterali di negoziazione, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.</p> <p>L'emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente a negoziare l'obbligazione in contropartita diretta per qualunque quantitativo richiesto dall'investitore. I prezzi di acquisto e di vendita delle obbligazioni saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come specificato nel documento "Policy di Valutazione e Pricing" disponibile sul sito internet www.bancaalpimarittime.it e presso la Sede e le Filiali della Banca.</p>

Sezione D – RISCHI		
D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Rischio di Credito</p> <p>Il rischio di credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche della società emittente) è connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale. Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della Banca. Strettamente connesso al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. Alla data del presente Documento di Registrazione, l'emittente attesta che le metodologie di valutazione e stima del rischio di credito predisposte sono tali da contenere gli effetti entro limiti predefiniti, a tutela della sua solvibilità. L'emittente inoltre è soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui gli Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato. Per ulteriori informazioni sull'esposizione relativa ai titoli emessi da Stati Sovrani si rimanda alla Nota Integrativa di Bilancio parte B Sezione 2 paragrafo 2.2 ed alla Sezione 4 Paragrafo 4.2</p> <p>Rischio di liquidità dell'Emittente</p> <p>Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente. crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.</p> <p>Rischio di Mercato</p> <p>Si definisce rischio di mercato il rischio di perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi d'interesse, di tassi di cambio e di valute nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli Investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di Rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.</p> <p>Rischio Legale</p> <p>Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui l'Emittente è convenuto in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni, conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default". Allo stato attuale esistono procedimenti giudiziari pendenti nei</p>

D.3	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari	<p>confronti della Banca; trattasi di azioni civili promosse dai clienti della Banca per il recupero di crediti e di azioni legali di nullità, annullamento o risarcimento danni promosse dai clienti a seguito dei default di taluni emittenti di strumenti finanziari oggetto di operazioni di raccolta ordini e negoziazione eseguite dalla Banca (un'eventuale soccombenza in tali procedimenti non comporterà effetti finanziari tali da incidere significativamente sulla solvibilità della Banca, sulla solidità patrimoniale e sul risultato economico).</p>
		<p>Rischio operativo Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo.</p>
		<p>Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente La Banca Alpi Marittime non è fornita di rating così come le obbligazioni emesse dalla stessa.</p>
		<p>Rischio di liquidità dell'Emittente Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.</p>
		<p>Di seguito si espongono i rischi specifici per ogni tipologia di Prestito Obbligazionario</p> <p style="text-align: center;">FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI</p>
		<p>Rischio di credito per il sottoscrittore Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sul settore di attività in cui questi opera, fondamentali per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al paragrafo 3 "Fattori di rischio" dello stesso.</p>
<p>Rischio di tasso di mercato È il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si riduce il valore di mercato dei titoli.</p>		

	<p>Rischio di liquidità La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, inoltre l'eventuale vendita potrebbe anche avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione. Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni sul Mercato Regolamentato o presso Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF), né da parte di Internalizzatori Sistemati. L'emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente a negoziare l'obbligazione in contropartita diretta per qualunque quantitativo richiesto dall'investitore. I prezzi di acquisto e di vendita delle obbligazioni saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come specificato nel documento "Policy di Valutazione e Pricing" disponibile sul sito internet www.bancaalpi-marittime.it e presso la Sede e le Filiali della Banca.</p>
	<p>Rischio connesso ai limiti delle garanzie relative alle obbligazioni I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi, e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. I prestiti però potranno essere assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità ed i limiti previsti nello statuto del fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. I sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale a scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente, il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 100.000 L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso un'altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e sui limiti delle garanzie si rinvia al paragrafo 8 "Garanzie" della Nota Informativa.</p>
	<p>Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari L'Emittente non ha richiesto nessun giudizio di rating per le obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio, in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.</p>
	<p>Rischio scostamento rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato di durata simile.</p>
	<p>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria attuale e prospettica dell'Emittente.</p>
	<p>Rischio conflitto di interesse In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche il ruolo di Responsabile del collocamento, di Agente per il Calcolo e di eventuale controparte nella negoziazione delle obbligazioni sul mercato secondario.</p>
	<p>Rischio correlato a modifiche del regime fiscale Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base o delle pertinenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.</p>
	<p>Rischio connesso alla presenza di eventuali commissioni aggiuntive durante la vita del titolo L'investitore, prima di effettuare l'investimento, deve verificare l'esistenza e l'ammontare delle eventuali aggiuntive legate alla eventuale vendita del prestito prima della scadenza. La presenza di tali oneri</p>

	<p>potrebbe comportare una riduzione del rendimento indicato nelle Condizioni Definitive dello stesso investimento.</p> <p>Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"). <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale.</p> <p>Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>I rischi sopra elencati sono descritti nella sezione dei rischi comuni ovvero specifici, cui si rinvia.</p> <p>FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI</p> <p>Di seguito si riportano i fattori di rischio specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere del presente Prospetto di Base, da leggersi congiuntamente con i Fattori di Rischio comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari.</p> <p>a) Rischio relativo allo spread negativo Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell' assenza di rating dell' Emittente e delle obbligazioni.</p> <p>b) Rischio eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione, secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo</p> <p>c) Rischio correlato all'assenza di informazioni L'emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all' andamento del parametro di indicizzazione prescelto.</p> <p>I fattori di rischio sopracitati (punti a, b, c) sono specifici per le seguenti tipologie di Obbligazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]- OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CAP E/O FLOOR- OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO <p>d) [Eventuale] Rischio connesso alla possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito] L'investitore nel sottoscrivere il prestito, qualora sia prevista la devoluzione di una parte degli interessi a</p>
--	---

favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici e altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale, è consapevole che, per l'intera durata dello stesso e con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento netto del titolo subirà un decremento in misura pari alla parte devoluta. Nelle Condizioni Definitive saranno esplicitate le modalità di devoluzione e l'ammontare massimo complessivo determinato dall'Emittente (tramite bando) per ciascuna emissione. Al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i parametri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento delle obbligazioni. L'emittente dichiara inoltre che il soggetto aggiudicatario del bando e quindi dei proventi derivanti dal collocamento delle obbligazioni, non sarà una società controllata o collegata, così come definita dall'art. 2359 del codice civile. A giudizio dell'emittente non si configurerà quindi nessun rapporto di conflitto di interessi.

Il fattore di rischio sopracitato (punto d) è specifico per le seguenti tipologie di Obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Variabile [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]
- Obbligazioni a Tasso Fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]

e) Rischio connesso alla natura strutturata delle obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

f) Rischio del limite massimo delle Obbligazioni (CAP)

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Massimo l'investitore deve tener presente che l'opzione di interest rate CAP non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento sottostante. Nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo. L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione, comprensivo dell'eventuale spread, al quale non sia applicato un limite massimo.

I fattori di rischio sopracitati (punti e ed f) sono specifici per le Obbligazioni a Tasso Variabile CAP e/o FLOOR.

Sezione E – OFFERTA		
E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	<p>Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito della ordinaria attività di raccolta della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. Le somme derivanti dal collocamento delle obbligazioni saranno utilizzate dall'Emittente nella ordinaria attività di concessione di credito nonché in ogni altra attività consentita dalla legislazione vigente (per esempio investimento mobiliare e intermediazione finanziaria). Per maggiori dettagli in ordine ad emissioni dedicate (ad esempio, apporto di nuove disponibilità da parte del sottoscrittore (c.d. "denaro fresco", o acquisto ex-novo/incremento di quote sociali dell' Emittente) si fa riferimento al paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa.</p> <p>Specifiche indicazioni relative alla tipologia ed alla finalità della raccolta dedicata saranno contenute nelle pertinenti Condizioni Definitive.</p>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	<p>Ammontare totale dell' offerta L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario ed il valore nominale delle obbligazioni in cui è suddiviso, rappresentate da titoli al portatore, sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'Ammontare Totale dell'emissione durante il periodo di offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn) e presso le filiali.</p> <p>Le obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a</p> <p>Periodo di validità dell' offerta e procedura di sottoscrizione La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta, estendere tale periodo di validità dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso che sarà esposto al pubblico presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e pubblicato sul proprio sito internet. L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, per le mutate condizioni del mercato, esigenze dell'Emittente o richieste superiori all'importo disponibile, alla chiusura anticipata dell'offerta sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione alla Consob mediante apposito avviso che sarà esposto al pubblico presso la sede legale dell'Emittente, le filiali e pubblicato sul proprio sito internet www.bancaalpimarittime.it. Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le filiali dell'Emittente. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposito MODULO DI ADESIONE .</p> <p>Comunicazione ai sottoscrittori dell' ammontare assegnato Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.</p> <p>Prezzo di emissione Le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un Prezzo pari al 100% del Valore Nominale, senza aggiunta di commissioni di collocamento a carico dei sottoscrittori. Al prezzo di emissione potrà essere aggiunto l'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.</p>

		<p>Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Zero Coupon (ricavata dalla curva swap euro) di pari durata dell'obbligazione e del merito creditizio dell'emittente misurato da un premio aggiuntivo (spread) rispetto alla citata curva. Tale spread creditizio viene individuato attraverso il confronto fra la curva dei rendimenti medi dei titoli con rating BBB (ricavabile mediante estrapolazione da Bloomberg) e la curva swap S45 (per definizione priva di rischio). La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione. Ove prevista, la componente derivativa è calcolata utilizzando il modello valutativo di Black and Scholes nel caso sia presente un tasso minimo (Floor) e/o un tasso massimo (Cap), valorizzati sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.</p> <p>Per i soli titoli Zero Coupon, il prezzo di emissione sarà sempre inferiore al 100% del nominale e verrà indicato in forma percentuale nelle pertinenti Condizioni Definitive.</p> <p>Importo di sottoscrizione</p> <p>Il taglio minimo di ciascuna emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.</p> <p>Acquisto e consegna delle obbligazioni</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. In caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, indicato nelle Condizioni Definitive, a mezzo addebito conto corrente collegato al dossier titoli, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dall'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., Via Mantegna n.6, 20154 Milano. Non sono previste commissioni di collocamento.</p>
E.4	<p>Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi in conflitto</p>	<p>I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.</p> <p>Le Obbligazioni di cui al presente Programma sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento - Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio - Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo <p>Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.</p>
E.7	<p>Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente</p>	<p>L'Emittente non applica commissioni e spese in sede di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.</p>

4 - FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione 5 – Paragrafo 3) del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Nota Informativa (Sezione 6 – Paragrafo 2) del presente Prospetto di Base.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente la citata sezione al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni.

5 – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, sono riportate nella sezione I del presente Prospetto.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nell'anno 2010 La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. ha conferito alla Società "Analisi S.p.A" (la "Società di Revisione"), con sede legale in Via Barilli n. 5/1 - Reggio Emilia (Codice Fiscale e Partita IVA 01459840359 - R.E.A. 187973), l'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi del Decreto legislativo 39/2010 per il novennio 2010-2018.

I dati tratti dalle relazioni semestrali sono stati sottoposti a revisione limitata ai soli fini del computo del Patrimonio di Vigilanza negli anni 2011 e 2012 dalla società Analisi S.p.A.

Dalle relazioni di revisione al Bilancio 2010 e 2011 non emergono rilievi, rifiuti o clausole di esclusione di responsabilità da parte della società di revisione.

3. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente documento di Registrazione, al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari. In particolare i seguenti fattori di rischio potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi assunti con l'emissione degli strumenti finanziari. L'Emittente non è in grado di prevedere in quale misura esiste la probabilità che tali rischi si verifichino.

Rischio di Credito

Il rischio di credito connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale. Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della Banca. Strettamente connesso al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. Alla data del presente Documento di Registrazione, l'emittente attesta che le metodologie di valutazione e stima del rischio di credito predisposte sono tali da contenere gli effetti entro limiti predefiniti, a tutela della sua solvibilità. L'emittente inoltre è soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui gli Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso

Per ulteriori informazioni sull'esposizione relativa ai titoli emessi da Stati Sovrani si rimanda alla Nota Integrativa di Bilancio parte B Sezione 2 paragrafo 2.2 ed alla Sezione 4 Paragrafo 4.2

Rischio Operativo

Il rischio Operativo così come definito dalla nuova regolamentazione prudenziale, è il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Tale definizione include il rischio legale, ma non considera quello reputazionale e strategico. Il rischio operativo, in quanto tale, è un rischio puro, essendo ad esso connesse solo manifestazioni negative dell'evento. Tali manifestazioni sono direttamente riconducibili all'attività dell'Emittente e riguardano l'intera sua struttura (governo, business e supporto). Il rischio operativo, connesso all'esercizio dell'attività bancaria, è generato trasversalmente da tutti i processi aziendali. In generale, le principali fonti di manifestazione del rischio operativo sono riconducibili alle frodi interne, alle frodi esterne, ai rapporti di impiego e sicurezza sul lavoro, agli obblighi professionali verso i clienti ovvero alla natura o caratteristiche dei prodotti, ai danni da eventi esterni, alla disfunzione dei sistemi informatici e all'esecuzione, consegna e gestione dei processi. Rilevano, in tale ambito, i rischi connessi alle attività rilevanti in outsourcing.

FATTORI DI RISCHIO

Tale rischio si ritiene adeguatamente fronteggiato attraverso l'operatività dell'ufficio dell'Emittente denominato "Controllo Rischio".

Rischio di Mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi d'interesse, di tassi di cambio e di valute nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi.

Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli Investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di Rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Rischio connesso alla crisi economica/finanziaria

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia. Al riguardo, assume rilevanza significativa l'andamento di fattori, quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e a lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito Sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione ed i prezzi delle abitazioni.

Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economica/finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzione del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

La Banca, nel proprio portafoglio, risulta moderatamente esposta al rischio di prezzo su titoli emessi da Stati Sovrani (esclusivamente titoli di stato Italiani), per la cui esposizione si rinvia alla Nota Integrativa di Bilancio parte B Sezione 2 paragrafo 2.2 ed alla Sezione 4 Paragrafo 4.2, come di seguito riportato nel Documento di Registrazione (Capitolo 3).

Rischio Legale

Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui l'Emittente è convenuto in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni, conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default". Allo stato attuale esistono procedimenti giudiziari pendenti nei confronti della Banca; trattasi di azioni civili promosse dai clienti della Banca per il recupero di crediti e di azioni legali di nullità, annullamento o risarcimento danni promosse dai clienti a seguito dei default di taluni emittenti di strumenti finanziari oggetto di operazioni di raccolta ordini e negoziazione eseguite.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente

Il rating è una valutazione di solvibilità sul merito di credito di emittenti di titoli obbligazionari assegnato da agenzie indipendenti secondo consolidate procedure di analisi del credito. Queste valutazioni sono d'ausilio agli investitori per analizzare i rischi di credito collegati a titoli di debito in quanto forniscono informazioni circa la capacità degli emittenti ad adempiere alle proprie obbligazioni. La Banca Alpi Marittime non è fornita di rating così come le obbligazioni emesse dalla stessa. Ciò comporta per il sottoscrittore maggiore difficoltà a reperire con immediatezza informazioni sullo stato di stabilità e di solvibilità dell'Emittente che sarebbero invece prontamente disponibili se sintetizzate in un giudizio di rating.

Rischio di liquidità dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

3.1 DATI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori finanziari, patrimoniali ed economici maggiormente significativi tratti dai bilanci d'esercizio finanziario chiusi alla data del 31 dicembre 2011 e del 31 dicembre 2010 e dalle situazioni semestrali riferite al 30 giugno 2012 ed al 30 giugno 2011.

I dati sono stati predisposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. I coefficienti prudenziali sono determinati in base alla metodologia prevista dall'Accordo sul Capitale - Basilea 2, utilizzando il metodo Standardizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali relativi al rischio di credito e controparte e quello Base per la determinazione dei rischi operativi.

Tabella 1

RATIOS SOLVIBILITA'	30/06/2012	30/06/2011	Variazione Percentuale	31/12/2011	31/12/2010	Variazione Percentuale
	(in migliaia di Euro)	(in migliaia di Euro)		(in migliaia di Euro)	(in migliaia di Euro)	
Patrimonio di base	59.574	46.143	29,11%	52.057	43.809	18,83%
Patrimonio Supplementare	32.429	29.428	10,20%	29.429	29.428	0,00%
Patrimonio di Vigilanza	92.003	75.571	21,74%	81.486	73.237	11,26%
Total capital ratio (patrimonio di vigilanza su attività di rischio ponderate)	10,61%	10,73%	-1,12%	10,00%	11,18%	-10,55%
Tier one capital ratio (patrimonio di base su attività di rischio ponderate)	6,87%	6,55%	4,89%	6,39%	6,69%	-4,48%
Core Tier One	6,87%	6,55%	4,89%	6,39%	6,69%	-4,48%

Tabella 2

RATIOS SOLVIBILITA'	30/06/2012	30/06/2011	Variazione Percentuale	31/12/2011	31/12/2010	Variazione Percentuale
	(in %)	(in %)		(in %)	(in %)	
Rapporto sofferenze lorde impieghi v/clientela lordi	2,51%	2,13%	17,84%	1,97%	2,12%	-7,08%
Rapporto sofferenze nette impieghi v/clientela netti	1,21%	1,11%	9,01%	1,05%	1,11%	-5,41%
Partite anomale lorde / impieghi v/clientela lordi	8,37%	6,50%	28,77%	6,50%	5,83%	11,49%
Partite anomale nette / impieghi v/clientela netti	5,91%	5,13%	15,20%	4,90%	4,53%	8,17%

* I coefficienti Tier One Capitale Ratio e Core Tier One hanno lo stesso valore in quanto l'emittente non ha emesso strumenti ibridi di patrimonializzazione per il periodo di riferimento.

La contrazione del Tier One Capital Ratio e del Core Tier One avvenuta nel 2011 è da imputare principalmente

all'incremento delle attività di rischio ponderate, in particolare delle esposizioni verso clientela e nel secondo semestre 2011 anche delle esposizioni verso intermediari vigilati.

Le partite anomale su impieghi verso clientela (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti) ammontano al 31/12/2011 a 57.375 migliaia di euro con una variazione in aumento di 14.667 rispetto all'anno precedente e rappresentano il 6,50% degli impieghi lordi clientela (5,83% a fine 2010). Le partite anomale su impieghi verso clientela (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti) ammontano al 30/06/2012 a 78.260 migliaia di euro con una variazione in aumento di 20.885 rispetto all'anno precedente e rappresentano l'8,37% degli impieghi lordi clientela (6,50% a fine 2011). Tale variazione, generata maggiormente da un consistente aumento delle posizioni di incaglio, è motivata principalmente dal prolungarsi degli effetti della crisi economica mondiale che ha creato problemi di recessione che si sono manifestati in diminuzioni di fatturato e dilazioni di pagamento dei crediti, delineando situazioni di difficoltà soprattutto nelle imprese e di conseguenza nelle famiglie.

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici maggiormente significativi dell'Emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione negli esercizi finanziari chiusi alle date del 31 dicembre 2011 e del 31 dicembre 2010 ed alle situazioni semestrali riferite al 30 giugno 2012 ed al 30 giugno 2011.

Tabella 3

INDICATORI ECONOMICI	30/06/2012	30/06/2011	Variazione Percentuale	31/12/2011	31/12/2010	Variazione Percentuale
	(in migliaia di Euro)	(in migliaia di Euro)		(in migliaia di Euro)	(in migliaia di Euro)	
Margine di Interesse	13.864	9.511	45,77%	21.559	16.960	27,12%
Margine di Intermediazione	26.765	12.264	118,24%	27.737	21.974	26,23%
Risultato Netto della Gestione Finanziaria	17.224	10.197	68,91%	22.123	17.364	27,41%
Costi operativi	10.436	8.771	18,98%	18.218	15.368	18,55%
Utile lordo	6.788	1.426	376,02%	3.559	1.997	78,22%
Utile netto	4.751	956	396,97%	6.627	1.275	419,76%

Tabella 4

INDICATORI PATRIMONIALI	30/06/2012	30/06/2011	Variazione Percentuale	31/12/2011	31/12/2010	Variazione Percentuale
	(in migliaia di Euro)	(in migliaia di Euro)		(in migliaia di Euro)	(in migliaia di Euro)	
Indebitamento	1.837.852	1.032.036	78,08%	1.319.949	957.460	37,86%
Raccolta Diretta	1.164.214	861.780	35,09%	1.023.149	815.801	25,42%
Raccolta Indiretta	503.462	422.825	19,07%	465.954	442.698	5,25%
Attività Finanziarie	670.512	201.133	233,37%	300.196	208.488	43,99%
Impieghi Complessivi	1.181.985	886.692	33,30%	1.039.106	790.471	31,45%
Totale attivo	1.907.620	1.116.438	70,87%	1.384.826	1.028.048	34,70%
Patrimonio netto	39.392	53.012	-25,69%	46.516	49.889	-6,76%
Capitale sociale	10.177	6.754	50,68%	8.007	5.605	42,85%

* La voce Raccolta Indiretta è composta da: risparmio gestito, risparmio amministrato e risparmio finanziario-assicurativo.

L'esercizio 2011 si è chiuso con un utile pari a 6.627 migliaia di euro con una variazione significativa rispetto all'anno precedente. Si evidenzia che all'ottimo risultato d'esercizio ha contribuito l'iscrizione di imposte anticipate pari a 4,5 milioni di euro di cui 2,5 milioni relative ad anni precedenti. Tale iscrizione è avvenuta in virtù del fatto che è stata utilizzata totalmente la perdita fiscale pregressa e che sussiste la probabilità di sufficienti imponibili fiscali futuri.

Si rappresenta che, relativamente a titoli emessi da Stati Sovrani, la Banca risulta esposta esclusivamente su Titoli di Stato Italiani, prevalentemente con durata media non superiore a 6 anni, per un ammontare pari a circa 278 milioni di euro, in valore nominale.

Il primo semestre **2012** si è chiuso con un utile pari a 4.751 migliaia di euro con una variazione significativa rispetto al 1° semestre dell'anno precedente. Si evidenzia che all'ottimo risultato d'esercizio hanno contribuito le variazioni del margine di interesse (4,4 milioni di euro), dell'utile da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita (8,7 milioni di euro), delle rettifiche nette su crediti (7,5 milioni di euro).

Il patrimonio netto al 30/06/12 è pari a 39.392 migliaia di euro (53.012 al 30/06/11); la variazione negativa di 13.620 migliaia di euro (-25,69%) è da attribuire principalmente all'incremento del capitale per 3.423 migliaia di euro, al decremento delle riserve da valutazione per 27.365 migliaia di euro ed all'utile 2011 destinato a riserva pari a 6.328 migliaia di euro, oltre all'utile semestrale suindicato.

La raccolta diretta al 30/06/2012 è pari a 1.164.214 migliaia di euro (861.780 al 30/06/11) con una variazione positiva pari al 35,09%.

La Banca, nell'ambito di una politica di estrema prudenza, verificherà in maniera puntuale su base semestrale l'andamento del credito anomalo con interventi a tutela del rischio e con accantonamenti.

I dati economico-patrimoniali riferiti al 31/12/2011 e 31/12/2010 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e sono a disposizione del pubblico in forma cartacea presso la Sede e le Filiali nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it

La Banca, considerata la persistenza di possibili shock di liquidità che porterebbero a difficoltà nel reperimento di raccolta soprattutto dal mercato interbancario, ha scelto di avvalersi di una nuova fonte straordinaria di finanziamento, mediante una autocartolarizzazione sui mutui stipulati su immobili non residenziali che, tramite l'accesso ai canali di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea, permette di finanziarsi al tasso BCE.

L'operazione rientra nell'ambito di applicazione della Legge n. 130/99, che consente la cessione dei crediti mediante la trasformazione degli stessi in titoli negoziabili.

L'operazione si è concretizzata con la cessione di portafogli di mutui non residenziali, erogati a piccole e medie imprese in bonis, (euro 166.793) e in data 29 giugno 2012 ha avuto il suo closing con l'emissione dei titoli obbligazionari da parte della società veicolo Icaro Finance Srl.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE – STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

4.1. DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La denominazione legale dell'emittente è "Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a."; non è prevista alcuna denominazione commerciale.

4.2 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. è iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al numero – codice fiscale e partita IVA 00195530043. E' inoltre iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4291.10 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A159716.

4.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

Il 4 Giugno 1899 nacque la Cassa Rurale di prestiti del Mandamento di Carrù Società Cooperativa in nome collettivo, per volontà di diciannove professionisti, proprietari industriali e benestanti di Carrù. Le assemblee dei Soci negli anni 1935, 1956, 1960 deliberarono vari cambiamenti di denominazione, in ultimo Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù - Società Cooperativa a responsabilità limitata. Nel 1991 con un atto di fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Pamparato diventa Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù e del Monregalese. Si assiste, negli anni immediatamente successivi, ad una notevole crescita del numero delle filiali che si vanno ad aggiungere a quelle già esistenti di Carrù, Piozzo e Mondovì. Nel 1996, seguendo i dettami imposti dalla Legge bancaria, la Cassa Rurale modifica la propria denominazione e diventa Banca di Credito Cooperativo di Carrù e del Monregalese. Nel 1998 la Banca allarga i propri orizzonti nella vicina regione ligure con la costituzione della sede secondaria di Loano in provincia di Savona. Questo fatto ha indotto l'Assemblea dei Soci a deliberare una nuova modifica della denominazione sociale in Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scrl. Nel 2000, con l'intento di allargare i propri orizzonti commerciali verso nuovi mercati, la Banca apre una sede distaccata a Torino. Infine, il 22 Maggio 2005 la Banca cambia ulteriormente la denominazione assumendo quella attuale di Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù Scpa.

La durata dell'Emittente è fissata ai sensi dell'art. 3 dello statuto sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'assemblea straordinaria.

4.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. è una società cooperativa, costituita in Italia, a Carrù, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn); è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 2. Recapito telefonico della Sede Legale +39 0173 757111.

4.5 FATTI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOLVIBILITÀ DELL'EMITTENTE

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. dichiara che non sussistono fatti recenti verificatisi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1. PRINCIPALI ATTIVITA'

5.1.1 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O SERVIZI PRESTATI

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo S.c.p.a. è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: esecuzione di ordini per conto dei clienti, sottoscrizione e/o collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, gestione di portafogli, ricezione e trasmissione di ordini, consulenza in materia di investimenti, negoziazione per conto proprio. Le principali categorie di prodotti trattati sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi accessori.

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a in relazione ai rischi connessi all'investimento negli strumenti finanziari, l'Emittente dichiara che il bilancio relativo all'esercizio 2011 si è chiuso con un utile di Euro 6.627.000 segnando quindi una continuità dei risultati dopo la perdita di Euro 17.218.759 del 2006.

L'Emittente ha proseguito l'azione, intrapresa già alla fine del 2009, volta all'aumento del capitale mediante la sottoscrizione da parte dei soci di azioni della Banca, oltre la prima sottoscritta. Nel piano di sviluppo del triennio 2010/2013 l'aumento del Capitale Sociale riveste strategicamente importanza al fine delle valutazioni ICAAP sull'adeguatezza del patrimonio.

5.1.2 INDICAZIONI DI NUOVI PRODOTTI E NUOVE ATTIVITÀ, SE SIGNIFICATIVI

Non si prevedono nuovi prodotti o nuove attività significative.

5.1.3 PRINCIPALI MERCATI

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., opera sui mercati finanziari. La sua attività è rivolta prevalentemente ai soci e ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale.

La zona di competenza territoriale è comprende la provincia di Cuneo, ove la Banca ha la sede legale, e le province di Torino e Savona; nei comuni dove la banca ha una propria filiale ed i comuni ad essi contigui. Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. attraverso un'indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano gli sportelli, precisando che alla data del 31 Dicembre 2012 i dipendenti risultano essere 159.

Tabella 1 – Elenco dei comuni ove sono presenti sportelli della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

Comune	Numero Filiali	Numero Dipendenti
Alba	1	4
Beinette	1	2
Carrù	1	13
Cuneo	1	7
Dogliani	1	8
Farigliano	1	2
Loano	1	6
Mondovì	3	22
Monforte d'Alba	1	2
Morozzo	1	2
Piozzo	1	2
San Michele Mondovì	1	3
Pamparato	1	1
Torino	2	14
Vicoforte Mondovì	1	3
Villanova Mondovì	1	2
Sede Carrù		66
Totale complessivo	19	159

5.1.4 POSIZIONE CONCORRENZIALE

La fonte istituzionale da cui proviene ogni indicazione circa le quote di mercato della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., nella propria zona di competenza è la procedura "SIT" utilizzata dalla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 EVENTUALE APPARTENENZA A GRUPPI SOCIETARI

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù non appartiene ad alcun gruppo bancario.

6.2 DIPENDENZA DA ALTRI SOGGETTI

Non appartenendo ad alcun gruppo, l'Emittente non dipende da altri soggetti.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., nella persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Rag. Giovanni Cappa, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31/12/2011) e che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla pubblicazione delle informazioni infrannuali sottoposte a revisione limitata (al 30/06/2012).

7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Non risultano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. non fornisce previsioni in merito ai suoi utili futuri.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 ELENCO DEI COMPONENTI DEI PREDETTI ORGANI CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE

In base all'art. 23 dello Statuto Sociale, gli organi della società, ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni di amministrazione, di direzione e di vigilanza sono:

- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Collegio Sindacale
- La Direzione

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione, della Direzione e del Collegio Sindacale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. e le loro principali attività esterne, rilevanti ai fini delle attività svolte all'interno della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a..

L'Assemblea ordinaria di Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù tenutasi in data 15/04/2012 ha nominato i membri del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2012-2014 in carica fino alla data dell'Assemblea dei soci del 2015, mentre l'Assemblea ordinaria tenutasi sempre in data 15/04/2012 ha nominato i membri del Collegio Sindacale per gli esercizi 2013-2015.

Informazioni circa i cambiamenti nella composizione degli organi amministrativi, di controllo e vigilanza saranno fornite con avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente: www.bancaalpimarittime.it.

Composizione del Consiglio di Amministrazione:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA PRESSO LA BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
CAPPA Giovanni	Presidente	<p>Consigliere della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria</p> <p>Presidente Consiglio di Amministrazione Mondoenergia Spa</p> <p>Presidente Collegio Sindacale nei seguenti Enti o Società: Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service Srl, Convencar Spa, Cresam Scrl, Petrolcap Spa – Spirale Italia Srl, Top Four Spa, Unione Sindacale Territoriale Cisl, Uniontrasporti S.Cons.r.l., Fondazione Merlo</p> <p>Sindaco effettivo nei seguenti Enti o Società: Areariscossioni Spa, Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, Centro Servizi per l'industria Srl, Dintec Scrl, Farmacuneo Immobiliare Srl, Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne, IN.AL.PI Spa, Kelyan Srl, Piemonte Volley Srl, V2 Spa</p> <p>Amministratore Unico Finanziaria Sviluppo Imprese SpA</p> <p>Revisore nei seguenti Enti o Società: Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi di Cuneo, Confindustria Cuneo-Unione Industriale della Prov. Cuneese, Consorzio per i Serv. Socio ass. Valli Grana e Maira</p>	15.04.2012	in carica fino alla data dell'Assemblea del 2015
MASSIMINO Domenico	Vice Presidente	-	15.04.2012	in carica fino alla data dell'Assemblea del 2015
BRACCO Giovanni	Amministratore	-	15.04.2012	in carica fino alla data dell'Assemblea del 2015
GASCO Gian Pietro	Amministratore	Consigliere Servizi Bancari Associati SpA	15.04.2012	in carica fino alla data dell'Assemblea del 2015

BOTTERO Adriano	Amministratore	-	15.04.2012	in carica fino alla data dell'Assemblea del 2015
CLERICO Fabrizio	Amministratore	-	15.04.2012	in carica fino alla data dell'Assemblea del 2015
GONELLA Pierluigi	Amministratore	-	15.04.2012	in carica fino alla data dell'Assemblea del 2015
MORRA Aldo	Amministratore	-	15.04.2012	in carica fino alla data dell'Assemblea del 2015
CANAVOSO Marco	Amministratore	Vice Presidente Associazione Federfarma Torino	15.04.2012	in carica fino alla data dell'Assemblea del 2015

Composizione della Direzione:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA PRESSO LA BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
RAMONDETTI Carlo Giuseppe	Direttore Generale	Consigliere G.E.C. Gestione Esazioni Convenzionate S.p.A.	01.01.2008	A TEMPO INDETERMINATO

Composizione del Collegio Sindacale:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA PRESSO LA BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ	DATA DI NOMINA	DATA DI SCADENZA
GARESIO Leonardo	Presidente	-	15.04.2012	in carica fino alla data dell'Assemblea del 2015
FEA Edoardo	Sindaco effettivo	-	15.04.2012	in carica fino alla data dell'Assemblea del 2015
BOGGETTO Carlo Valerio Mario	Sindaco effettivo	-	15.04.2012	in carica fino alla data dell'Assemblea del 2015

La Banca Alpi Marittime attesta che tutti i membri costituenti tali Organi risultano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari così come tutti i membri del Collegio Sindacale risultano iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia. I membri del Consiglio di Amministrazione, della Direzione e del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

9.2 CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, nella persona del suo Legale Rappresentante, il Presidente del consiglio di amministrazione Rag. Giovanni Cappa, attesta che alcuni membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Detti conflitti di interesse sono trattati in conformità con l'art. 2391 del Codice Civile. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo deliberati e concessi dalla Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., per un ammontare complessivo pari ad Euro 780.674,09 al 30/06/2012 accordati in conformità al disposto dell'art. 136 del d. lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia. Per approfondimenti, si rinvia al Bilancio di Esercizio, sezione relativa alle operazioni con parti correlate.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 AZIONISTI DI CONTROLLO

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. è costituita da oltre 8.100 soci che per statuto sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio compreso nella zona di competenza della Banca. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo, impone che non possano esistere partecipazioni di controllo, in particolare non più dello 2,00% del capitale sociale ai sensi dell'art. 30 Testo Unico Bancario.

10.2 EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., si rinvia alla documentazione di bilancio, incluso nel presente documento di registrazione mediante riferimento, consultabile presso la Sede Legale dell'Emittente, nonché sul sito internet www.bancaalpimarittime.it.

Ai fini del presente documento di registrazione, si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nei Bilanci d'esercizio:

Informazioni finanziarie	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Relazione degli Amministratori	Pag. 4	Pag. 4
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 50	Pag. 36
Relazione della Società di Revisione	Pag. 53	Pag. 39
Stato Patrimoniale	Pag. 57	Pag. 43
Conto Economico	Pag. 59	Pag. 45
Nota Integrativa	Pag. 65	Pag. 51

11.2 BILANCI

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. redige unicamente il Bilancio di esercizio.

11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

11.3.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE LE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI SONO STATE SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio 2010 e 2011 sono state sottoposte a revisione contabile con esito positivo, ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 58/98, dalla società Analisi S.p.A, - con sede legale in Reggio Emilia, Via Barilli n. 5/1; le relazioni semestrali sono soggette a revisione limitata.

Dalle relazioni di revisione non emergono rilievi, rifiuti o clausole di esclusione di responsabilità da parte della società di revisione. Le relazioni della Società di Revisione sono inserite all'interno dei fascicoli di Bilancio d'esercizio dei relativi esercizi, incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione. Precisamente le relazioni sono inserite, rispettivamente, alle pagg. 52 e 53 del fascicolo di Bilancio d'esercizio dell'anno 2010 e alle pagg. 53 - 55 del fascicolo di Bilancio d'esercizio dell'anno 2011.

11.3.2 INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

I dati utilizzati nel presente Documento di Registrazione derivano dai bilanci dell'esercizio 2010 e 2011, nonché dalle situazioni contabili semestrali al 30 giugno 2011 ed al 30 giugno 2012, sottoposte a revisione limitata e pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it

11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le ultime informazioni di natura finanziaria risalgono al 30 giugno 2012.

11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRA-ANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

11.5.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRA-ANNUALI

Le informazioni finanziarie infra-annuali sono contenute nelle situazioni contabili semestrali redatte al 30 giugno 2010 ed al 30 giugno 2011. Tali situazioni contabili, sottoposte a revisione limitata dalla società Analisi S.p.A., sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 16.09.2011 e 13.09.2012 e possono essere consultate sul sito internet www.bancaalpimarittime.it.

Eventuali informazioni relative ai dati infrannuali, approvati successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto Base, verranno messi a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Risultano attualmente pendenti alcune vertenze giudiziali nei confronti della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., che rappresentano il consueto e frazionato contenzioso connesso allo svolgimento dell'attività bancaria. Altre tipologie di controversie sono relative ad azioni connesse ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti incorsi in default, nello specifico obbligazioni Repubblica Argentina ed obbligazioni Lehman Brothers.

Per quanto non sia possibile determinarne con certezza l'esito, il volume di tali controversie non è comunque idoneo a compromettere la solvibilità della Banca. Attualmente (al 31 dicembre 2011) il controvalore di tali controversie ammonta ad Euro 1.792.413.

La Banca ha effettuato opportuni accantonamenti al Fondo per Rischi ed Oneri (Sezione 12 – Voce 120 del passivo dello Stato Patrimoniale) sulle cause passive su titoli per un importo pari ad Euro 190.458,00 ritenuti sufficienti a coprire gli importi che eventualmente saranno dovuti in relazione a tali controversie.

11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla pubblicazione di informazioni finanziarie infrannuali (30/06/2012).

12. CONTRATTI IMPORTANTI

La Banca, considerata la persistenza di possibili shock di liquidità che porterebbero a difficoltà nel reperimento di raccolta soprattutto dal mercato interbancario, ha scelto di avvalersi di una nuova fonte straordinaria di finanziamento, mediante una autocartolarizzazione su mutui stipulati su immobili non residenziali che, tramite l'accesso ai canali di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea, permette di finanziarsi al tasso BCE.

L'operazione rientra nell'ambito di applicazione della Legge n. 130/99, che consente la cessione dei crediti mediante la trasformazione degli stessi in titoli negoziabili.

La struttura scelta è stata di tipo multioriginator, struttura che ha consentito una ripartizione dei costi tra i partecipanti senza determinare penalizzazioni rispetto alle caratteristiche peculiari del portafoglio ceduto da ogni singola banca. L'operazione si è concretizzata con la cessione di portafogli di mutui non residenziali, erogati a piccole e medie imprese in bonis, (euro 166.793) ad una Società veicolo (Icaro Finance SRL) che ha finanziato l'acquisto tramite un'emissione di titoli obbligazionari.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie né si è avvalsa di informazioni provenienti da terzi.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Possono essere consultati presso la sede legale dell'Emittente in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn) e presso le filiali, i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto Costitutivo
- Statuto vigente
- Bilancio di esercizio 2010 e Bilancio di esercizio 2011, con annessa relazione della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 2409 bis cod. civ.
- La situazione semestrale al 30/06/2011 con relazione limitata della Società di Revisione
- La situazione semestrale al 30/06/2012 con relazione limitata della Società di Revisione
- Prospetto base e condizioni definitive della specifica emissione

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet: www.bancaalpimarittime.it

Eventuali informazioni relative ad eventi societari ed i dati infrannuali, approvati successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto Base, verranno messi a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

6 – NOTA INFORMATIVA

1. PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, sono riportate nella sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Avvertenze Generali

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., in qualità di Emittente, invita gli investitori prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base. Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore al Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

La sottoscrizione delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma cui la presente Nota Informativa si riferisce, presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso Variabile [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]", a tasso Variabile CAP E/O FLOOR", a tasso Fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]", a tasso STEP UP /STEP ed a tasso misto.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle Obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sul settore di attività in cui questi opera, fondamentali per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio conflitto di interesse

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. si trova in conflitto di interessi in quanto oltre ad essere Emittente, svolge anche il ruolo di Responsabile del collocamento, di Agente per il Calcolo e di eventuale controparte nella negoziazione delle obbligazioni sul mercato secondario.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, inoltre l'eventuale vendita potrebbe anche avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni sul Mercato Regolamentato o presso Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF), né da parte di Internalizzatori Sistemati.

L'emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente a negoziare l'obbligazione in contropartita diretta per qualunque quantitativo richiesto dall'investitore. I prezzi di acquisto e di vendita delle obbligazioni saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come specificato nel documento "Policy di Valutazione e Pricing" disponibile sul sito internet www.bancaalpimarittime.it e presso la Sede e le Filiali della Banca.

Rischio connesso ai limiti delle garanzie relative alle obbligazioni

I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi, e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. I prestiti però potranno essere assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità ed i limiti previsti nello statuto del fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

L'Emittente, nelle Condizioni Definitive, specificherà in relazione al singolo prestito, se il medesimo sarà assistito o meno dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.

I sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale a scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente, il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 100.000 Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente.

L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso un'altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto nessun giudizio di rating per le obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio, in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio di tasso di mercato

È il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; in particolare, in caso di aumento dei tassi di mercato, si riduce il valore di mercato dei titoli.

FATTORI DI RISCHIO

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni sul Mercato Regolamentato o presso Sistemi Multilaterali di Negoziazione (MTF), né da parte di Internalizzatori Sistemati. L'Emittente non assume l'impegno di riacquisto delle obbligazioni ma si riserva la facoltà di poter effettuare operazioni di negoziazione limitatamente al 10% dell'importo nominale del prestito oggetto della presente Offerta.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- assenza di un mercato in cui i titoli potrebbero essere negoziati (Rischio di liquidità);
- variazione dei tassi di interesse di mercato (Rischio di tasso di mercato);
- deterioramento del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria attuale e prospettica dell'Emittente.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato di durata simile.

Rischio correlato a modifiche del regime fiscale

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Prospetto di Base o delle pertinenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

Di seguito si riportano i fattori di rischio specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere del presente Prospetto di Base, da leggersi congiuntamente con i Fattori di Rischio comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari.

a) Rischio relativo allo spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo, in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

b) Rischio eventi di turbativa o straordinari riguardanti il parametro di indicizzazione

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione, secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo

c) Rischio correlato all'assenza di informazioni

L'emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

I fattori di rischio sopracitati (punti a, b, c) sono specifici per le seguenti tipologie di Obbligazioni:

- OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]
- OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CAP E/O FLOOR
- OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO

FATTORI DI RISCHIO

d) [Eventuale] Rischio connesso alla possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro

L'investitore nel sottoscrivere il prestito, qualora sia prevista la devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici e altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale, è consapevole che, per l'intera durata dello stesso e con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento netto del titolo subirà un decremento in misura pari alla parte devoluta.

Nelle Condizioni Definitive saranno esplicitate le modalità di devoluzione e l'ammontare massimo complessivo determinato dall'Emittente (tramite bando) per ciascuna emissione.

Al paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i parametri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento delle obbligazioni. L'emittente dichiara inoltre che il soggetto aggiudicatario del bando e quindi dei proventi derivanti dal collocamento delle obbligazioni, non sarà una società controllata o collegata, così come definita dall'art. 2359 del codice civile. A giudizio dell'emittente non si configurerà quindi nessun rapporto di conflitto di interessi.

Il fattore di rischio sopracitato (punto d) è specifico per le seguenti tipologie di Obbligazioni:

- OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]

- Obbligazioni a TASSO FISSO [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]

e) Rischio connesso alla natura strutturata delle obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenta di un'opzione di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR da luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

FATTORI DI RISCHIO

f) Rischio del limite massimo delle Obbligazioni (CAP)

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Massimo l'investitore deve tener presente che l'opzione di interest rate CAP non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento sottostante.

Nel caso in cui sia applicato un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread, risulta superiore al Tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione, comprensivo dell'eventuale spread, al quale non sia applicato un limite massimo.

Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP; quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.

I fattori di rischio sopracitati (punti e ed f) sono specifici per le Obbligazioni a Tasso Variabile CAP e/o FLOOR.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL' EMISSIONE / ALL'OFFERTA

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento: la coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio: Banca Alpi Marittime Credito Coop. Carrù Scpa, al fine di assicurare la liquidità delle proprie obbligazioni, definisce, adotta e mette in atto regole interne formalizzate che individuano procedure e modalità di negoziazione dei prodotti finanziari in oggetto. Tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.
- Rischio di conflitto di interessi in quanto l'Emittente svolge il ruolo di Agente per il Calcolo: l'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse. Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta ("Ulteriori conflitti di interesse").

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato dall'Emittente all'esercizio della propria attività statutaria

Le ultime informazioni di natura finanziaria risalgono al 30 giugno 2012.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Obbligazioni a Tasso Variabile” [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]”

Le Obbligazioni a Tasso Variabile consentono all’Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi di interesse di riferimento, per effetto dell’indicizzazione delle cedole agli stessi tassi di interesse.

Le obbligazioni a Tasso Variabile, la cui denominazione (la “Denominazione dell’Obbligazione”) verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza (il “Valore Nominale”) indicato nelle Condizioni Definitive, e al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell’andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, Tasso Bot 6 mesi) eventualmente maggiorato, diminuito o senza l’applicazione di alcuno spread, il tutto specificato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. Il tasso di interesse lordo per la determinazione della prima cedola può essere prefissato dall’Emittente. La periodicità delle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Si precisa che la periodicità delle cedole potrebbe non corrispondere con la periodicità del parametro di riferimento. Per maggiori dettagli si rinvia all’apposito fattore di rischio.

Non sono applicate commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo e non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

L’investitore potrebbe subire perdite in conto capitale nel caso in cui vendesse le Obbligazioni prima della scadenza.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le obbligazioni emesse nell’ambito del presente Programma l’Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al Capitolo 8 “GARANZIE” della Nota Informativa.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. potrà altresì emettere prestiti obbligazionari a Tasso Variabile i cui interessi, spettanti agli Investitori, saranno in parte devoluti a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale, con sede legale e/o operativa nell’area territoriale costituita dalle Regioni di Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta, operanti nel campo sociale. Questa eventualità sarà opportunamente indicata all’interno delle pertinenti Condizioni Definitive.

Gli elementi identificativi del soggetto destinatario dei proventi, le modalità di corresponsione e la percentuale degli

interessi da devolvere allo stesso, l'ammontare massimo predefinito per l'erogazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Nelle stesse Condizioni definitive sarà precisato l'ammontare della devoluzione, calcolata percentualmente sull'ammontare della cedola annuale dell'obbligazione. Tale devoluzione non potrà comunque essere superiore all'1%.

Obbligazioni a Tasso Variabile Cap e/o Floor

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e/o massimo consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Tuttavia la presenza di un minimo e/o di un massimo limita la variazione delle cedole corrisposte; l'investitore ritiene infatti che il tasso di interesse annuo utilizzato per la determinazione delle cedole non abbia incrementi elevati tali da superare il massimo previsto (Cap) ma al contrario ritiene che il tasso possa scendere anche al di sotto del tasso minimo previsto (Floor).

Le obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, la cui denominazione verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (la "Denominazione dell'Obbligazione"), sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza (il "Valore Nominale") indicato nelle Condizioni Definitive, e al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a uno, tre, sei o dodici mesi, Tasso Bot 6 mesi), eventualmente maggiorato, diminuito o senza l'applicazione di alcuno spread, predeterminato e fisso per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, come definito nelle Condizioni Definitive.

Non sono applicate commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo e non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un tasso annuo Minimo e/o Massimo che sono relativi all'acquisto o vendita di opzioni sul tasso d'interesse (Floor/Cap). In tal caso il tasso di Interesse annuo lordo utilizzabile per la determinazione delle cedole variabili non potrà essere superiore al tasso massimo previsto (Cap) e inferiore al tasso minimo previsto (Floor). In particolare:

- il Floor fissa il limite minimo al tasso di interesse nominale annuo lordo utilizzabile per la determinazione dell'importo delle cedole.
- Il Cap fissa il limite massimo al tasso di interesse nominale annuo lordo utilizzabile per la determinazione dell'importo delle cedole.

L'investitore potrebbe dover sostenere commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo obbligazionario prima della scadenza. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al Capitolo 8 "Garanzie" della Nota Informativa.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

Obbligazioni a Tasso Fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito]

Le obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, predeterminati al momento della sottoscrizione e quindi non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora lo stesso investitore detenga i titoli sottoscritti fino alla loro naturale scadenza.

Le obbligazioni a Tasso Fisso, la cui denominazione (la "Denominazione dell'Obbligazione") verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza (il "Valore Nominale") indicato nelle Condizioni Definitive, e al pagamento posticipato di cedole fisse.

La periodicità delle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Non sono applicate commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo e non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. L'investitore potrebbe dover sostenere commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo obbligazionario prima della scadenza. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al Capitolo 8 "Garanzie" della Nota Informativa.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. potrà altresì emettere prestiti obbligazionari a Tasso Fisso i cui interessi, spettanti agli Investitori, saranno in parte devoluti a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale, con sede legale e/o operativa nell'area territoriale costituita dalle Regioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, operanti nel campo sociale.

Questa eventualità sarà opportunamente indicata all'interno delle pertinenti Condizioni Definitive.

Gli elementi identificativi del soggetto destinatario dei proventi, le modalità di corresponsione e la percentuale degli interessi da devolvere allo stesso, l'ammontare massimo predefinito per l'erogazione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Nelle stesse Condizioni definitive sarà precisato l'ammontare della devoluzione, calcolata percentualmente sull'ammontare della cedola annuale dell'obbligazione. Tale devoluzione non potrà comunque essere superiore all'1%.

Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down

Le obbligazioni Step Up/Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti o decrescenti nel tempo, predeterminati al momento della sottoscrizione e quindi non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora lo stesso investitore detenga i titoli fino alla loro naturale scadenza.

Le obbligazioni Step Up/Step Down, la cui denominazione (la "Denominazione dell'Obbligazione") verrà indicata

nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza (il “Valore Nominale”) indicato nelle Condizioni Definitive, e al pagamento posticipato di cedole crescenti (Step Up) ovvero decrescenti (Step Down) secondo la periodicità ed il tasso di interesse specificati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Non sono applicate commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo e non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. L’investitore potrebbe dover sostenere commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo obbligazionario prima della scadenza. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le obbligazioni emesse nell’ambito del presente Programma l’Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al Capitolo 8 “Garanzie” della Nota Informativa.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

Obbligazioni Zero Coupon

Le obbligazioni Zero Coupon consentono all’Investitore di percepire, in un’unica soluzione alla data di rimborso, un rendimento costante noto al momento della sottoscrizione. Nel caso in cui le obbligazioni siano detenute fino a scadenza pertanto, il rendimento non è influenzato dalle oscillazioni dei tassi di mercato.

Le obbligazioni Zero Coupon, la cui denominazione (la “Denominazione dell’Obbligazione”) verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza (il “Valore Nominale”) indicato nelle Condizioni Definitive, e al pagamento posticipato di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione, che sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale. Per questa tipologia di obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Il prezzo di emissione e il rendimento del titolo saranno indicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle Condizioni Definitive. Non sono applicate commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo e non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. L’investitore potrebbe dover sostenere commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo obbligazionario prima della scadenza. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le obbligazioni emesse nell’ambito del presente Programma l’Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al Capitolo 8 “Garanzie” della presente Nota Informativa.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

Obbligazioni a Tasso Misto

Le obbligazioni a Tasso Misto consentono all'Investitore, nel periodo a tasso fisso, il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Le obbligazioni a Tasso Misto, la cui denominazione verrà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito (la "Denominazione dell'Obbligazione"), sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla data di scadenza (il "Valore Nominale") indicato nelle Condizioni Definitive, e al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in un primo periodo sulla base di un tasso di interesse prefissato costante, mentre per il restante periodo della durata del prestito in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a tre, sei o dodici mesi, Tasso Bot 6 mesi) eventualmente maggiorato, diminuito o senza l'applicazione di alcuno spread, il tutto specificato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

La periodicità delle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Si precisa che la periodicità delle cedole potrebbe non corrispondere con la periodicità del parametro di riferimento. Per maggiori dettagli si rinvia all'apposito fattore di rischio. Non sono applicate commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo e non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. L'investitore potrebbe dover sostenere commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle cedole o della vendita del titolo obbligazionario prima della scadenza. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca.

Le obbligazioni non rappresentano un deposito bancario e pertanto non sono coperte dalla Garanzia da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, ciò nondimeno per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, come meglio specificato al Capitolo 8 "GARANZIE" della Nota Informativa.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro.

ii) Il codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il "Codice ISIN") sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente prestito obbligazionario sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Mondovì ovvero, ove l'Obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni offerte nell'ambito del presente programma sono titoli al portatore.

ii) denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 RANKING

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso.

Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione alle Obbligazioni su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, in particolare, il diritto alla percezione delle cedole interessi alle date di pagamento degli interessi e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza. Non vi sono oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

4.7 INTERESSI

i) Tasso di interesse nominale

In relazione alle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno corrisposte cedole posticipate con la periodicità stabilita alla loro emissione ovvero in caso di titoli "Zero Coupon" (senza cedole), la misura degli interessi sarà determinata dalla differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione.

La misura degli interessi sarà comunicata con le Condizioni Definitive predisposte prima dell'emissione delle Obbligazioni e messe a disposizione degli investitori presso la sede dell'Emittente, presso ogni filiale e sul sito internet www.bancaalpimarittime.it nonché contestualmente comunicate alla CONSOB, e sarà indicata come ammontare percentuale (%) annuo da calcolare sul valore nominale delle obbligazioni sottoscritte, applicando le metodologie di calcolo descritte al successivo punto "Descrizione del metodo di calcolo degli interessi".

Con le medesime Condizioni Definitive sarà indicata la periodicità di corresponsione delle cedole interessi nonché i criteri adottati per la determinazione del rendimento dei titoli.

Gli interessi saranno calcolati in base alle formule di seguito riportate:

A) Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Variabili periodiche posticipate con frequenza indicata nelle Condizioni Definitive.

In particolare, durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento delle Cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale uno dei parametri di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base ed arrotondato per eccesso o per difetto ad un massimo di 10 centesimi (l'Arrotondamento).

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Rilevazione, la Data di Godimento, le Date di Pagamento e scadenza interessi, il Tasso lordo annuo della prima cedola, e l'eventuale Spread, l'Arrotondamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito.

Il calcolo del tasso cedolare mensile, trimestrale, semestrale o annuale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione) viene effettuato secondo la seguente formula:

$$C * \text{Parametro R}$$

Dove

C = valore nominale

Parametro R = tasso annuo lordo calcolato prendendo il parametro di indicizzazione, prescelto, eventualmente maggiorato, diminuito o senza l'applicazione di alcuno spread. Il tasso eventualmente aumentato o diminuito dello spread verrà calcolato effettuando un arrotondamento per eccesso o per difetto ad un massimo di 10 centesimi (l'Arrotondamento).

B) Obbligazioni a Tasso Variabile CAP e/o FLOOR

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Variabili periodiche posticipate con frequenza indicata nelle Condizioni Definitive.

In particolare, durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento delle Cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale uno dei parametri di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base ed arrotondato per eccesso o per difetto ad un massimo di 10 centesimi (l'Arrotondamento). Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Rilevazione, la Data di Godimento, le Date di Pagamento e scadenza interessi, il Tasso lordo annuo della prima cedola, e l'eventuale Spread, l'Arrotondamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito.

Il calcolo del tasso cedolare mensile, trimestrale, semestrale o annuale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione) viene effettuato secondo la seguente formula:

$$C * \text{Parametro R}$$

Dove

C = valore nominale

Parametro R = tasso annuo lordo calcolato prendendo il parametro di indicizzazione, prescelto, eventualmente maggiorato, diminuito o senza l'applicazione di alcuno spread. Il tasso eventualmente aumentato o diminuito dello spread verrà calcolato effettuando un arrotondamento per eccesso o per difetto ad un massimo di 10 centesimi (l'Arrotondamento).

Per la componente derivativa si veda il romanino xii.

C) Obbligazioni a tasso fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Fisse posticipate e costanti per tutta la durata del prestito. L'ammontare del tasso di interesse, la frequenza del pagamento delle cedole di ciascun Prestito Obbligazionario, la data di godimento e scadenza interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il calcolo del tasso cedolare trimestrale, semestrale o annuale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione) viene effettuato secondo la seguente formula:

$$C * R$$

dove:

C = valore nominale

R = tasso annuo lordo predeterminato e corrisposto per il periodo indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive

D) Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up / Step Down

Le Obbligazioni a Tasso Fisso emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Fisse posticipate che potranno essere crescenti (Step Up) o decrescenti (Step Down).

L'ammontare del tasso di interesse di ciascuna cedola e la frequenza del pagamento delle cedole di ciascun prestito obbligazionario saranno indicate nelle relative condizioni definitive.

Il calcolo del tasso cedolare trimestrale, semestrale o annuale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione) viene effettuato secondo la seguente formula:

$$C * R$$

dove:

C = valore nominale

R = tasso annuo lordo predeterminato crescente o decrescente e corrisposto con le modalità e per il periodo indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

E) Obbligazioni Zero Coupon

Le obbligazioni Zero Coupon emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori interessi lordi pari alla differenza tra il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Gli interessi saranno corrisposti alla data di scadenza delle Obbligazioni che sarà indicata nelle Condizioni Definitive

F) Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Misto emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori per una parte della durata del Prestito, Cedole Fisse il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e costante, calcolato come percentuale del Valore Nominale secondo la formula di seguito riportata:

$$C * R$$

dove:

C = valore nominale

R = tasso annuo lordo predeterminato e corrisposto per il periodo indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive

e corrisponderanno agli investitori Cedole Variabili periodiche, per la restante durata del Prestito, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile agganciato al Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito o senza l'applicazione di alcuno spread, secondo la formula di seguito riportata:

$$C * \text{Parametro R}$$

Dove

C = valore nominale

Parametro R = tasso annuo lordo calcolato prendendo il parametro di indicizzazione, prescelto, eventualmente maggiorato, diminuito o senza l'applicazione di alcuno spread. Il tasso eventualmente aumentato o diminuito dello spread verrà calcolato effettuando un arrotondamento per eccesso o per difetto ad un massimo di 10 centesimi (l'Arrotondamento).

ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Il calendario¹, (il "Calendario") la convenzione di calcolo (la "Convenzione di calcolo") e la base per il calcolo³ (la "Base per il calcolo") saranno indicati volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dalla Banca sui titoli oggetto del presente programma accentrati presso la Monte Titoli S.p.A.

iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento ("Data di Godimento"), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi.

iv) Date di scadenza degli interessi

Le date di scadenza degli interessi (la “Data di pagamento delle cedole”) saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora la data prevista per il pagamento degli interessi non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Si fa riferimento al calendario, alla convenzione di calcolo ed alla base di calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Per i titoli a Tasso Variabile, Tasso Variabile CAP e/o FLOOR ed a Tasso Misto, per la parte variabile, sono applicabili i seguenti romanini dal “vi” al “xii”.

vi) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Le Obbligazioni a Tasso Variabile, a Tasso Variabile CAP e/o FLOOR e le obbligazioni a Tasso Misto (per la parte a tasso variabile) corrisponderanno ai portatori, delle cedole periodiche posticipate il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente aumentato o diminuito uno spread espresso in punti base ed arrotondato per eccesso o per difetto ad un massimo di dieci centesimi (l’Arrotondamento).

vii) Descrizione del sottostante sul quale è basato

Le Obbligazioni per la parte variabile emesse nell’ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa potranno avere come Parametro di Indicizzazione uno tra quelli di seguito elencati:

Tasso Euribor

Può essere preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito) rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le “Date di Rilevazione”). Le Rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario “Target”. Il calendario operativo “Target” prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell’anno con esclusione delle giornate di sabato e domenica nonché il primo giorno dell’anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e 26 dicembre.

L’Euribor è il tasso sul mercato interno dell’Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE)- calcolato secondo la convenzione indicata nelle Condizioni Definitive, e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario nonché sul sito www.euribor.org

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Il tasso Euribor scelto come parametro di Indicizzazione (il “Tasso Euribor di Riferimento”) potrà essere il tasso il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso Bot

Può essere preso come Parametro di indicizzazione il Tasso Lordo Medio Ponderato dell'emissione di Buoni Ordinari del Tesoro (Bot) a 6 mesi rilevato alla data dell'asta antecedente. In mancanza di emissione di Buoni Ordinari del Tesoro verrà preso il rendimento effettivo lordo dell'ultima emissione con pari caratteristiche disponibile sul mercato. Il tasso di rendimento dei BOT è rilevato sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze all'indirizzo: <http://www.dt.tesoro.it/Aree-Docum/Debito-Pub/Risultati-/Archivio-S/index.htm> e sarà relativo all'ultima asta disponibile effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

viii) Metodo utilizzato per mettere in relazione i due valori

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore della cedola è pari al Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread.

Il Parametro di Indicizzazione, gli arrotondamenti su tale parametro (gli "Arrotondamenti"), la data di rilevazione (la "Data di Rilevazione del Parametro di indicizzazione"), l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo (il "Tasso Minimo"), l'eventuale Tasso Massimo (il "Tasso Massimo"), il calcolo della cedola (il "Calcolo della cedola") saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

ix) Indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

L' Emittente specificherà nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà utilizzata per ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità (la "Fonte Informativa").

x) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un' incidenza sul sottostante

Qualora il parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto agendo in buona fede secondo la migliore prassi di mercato.

xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un' incidenza sul sottostante.

Non applicabile al presente strumento finanziario.

xii) Se lo strumento finanziario presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornire una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti

Per le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo e/o Massimo, qualora sia previsto un Tasso Minimo (Floor) e/o un Tasso Massimo (Cap) le Obbligazioni corrisponderanno cedole variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile legato al Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo; ove detto valore sia superiore al Tasso Massimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo, secondo la formula di seguito indicata:

a) $C * \text{Max} [\text{FLOOR}\% ; (\text{Parametro R})]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza della opzione Interest Rate FLOOR)

b) $C * \text{Max} [\text{CAP}\% ; (\text{Parametro R})]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza dell'opzione Interest Rate CAP)

c) $C * \text{Max} [\text{FLOOR}\% ; \text{Min} (\text{Parametro R} ; \text{CAP}\%)]$

(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea della opzione Interest rate FLOOR ed Interest Rate CAP)

Dove

C = valore nominale

FLOOR% = Tasso Minimo annuo lordo indicato nelle Condizioni Definitive

CAP% = Tasso Massimo annuo lordo indicato nelle Condizioni Definitive

Parametro R = tasso annuo lordo calcolato prendendo il parametro di indicizzazione, eventualmente maggiorato, diminuito o senza l'applicazione di uno spread.

xiii) Nome del responsabile del calcolo

Il Responsabile per il calcolo è l'Emittente.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

i) Data di scadenza

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza ("Data di Scadenza") indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

i) indicazione del tasso di rendimento

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (rispettivamente "Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua" e "Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua").

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del Prezzo di Emissione.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi prodotti dalle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Il Programma di Emissione, descritto nella presente Nota Informativa, è stato definito con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale Programma saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito (la "Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA").

Qualora il singolo prestito obbligazionario oggetto del presente programma venga ammesso, alla garanzia specifica del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO), la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione ("Data eventuale richiesta di garanzia al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti").

4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascuna Obbligazione (la "Data di Emissione") sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive relativa alla stessa.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Le obbligazioni emesse sulla base della presente Nota Informativa non sono soggette a restrizioni alla libera trasferibilità.

4.14 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale propria delle obbligazioni, applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a certe categorie di investitori presenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 20,00%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 20,00%. Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97. Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

L'Emittente, essendo anche depositario degli strumenti finanziari, svolgerà il ruolo di sostituto d'imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

5 CONDIZIONI DELL' OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI CUI PUÒ ESSERE SUBORDINATA L'OFFERTA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. Comunque l'investitore che intende sottoscrivere le obbligazioni della Banca Alpi Marittime è tenuto ad aprire un rapporto di conto corrente e di deposito titoli presso l'emittente.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE OFFERTA

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn) e le filiali.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, durante il periodo d'offerta, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale, Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn) e presso le filiali.

L'Emittente potrà procedere, per le mutate condizioni di mercato, per proprie esigenze o richieste superiori all'importo disponibile, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale, Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn) e presso le filiali. A partire dalla pubblicazione dell'avviso non saranno accettate ulteriori richieste di sottoscrizione.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le filiali dell'emittente.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposito MODULO DI ADESIONE, disponibile presso la sede e le filiali dell'emittente.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili. Ai sensi dell'art. 16 della Direttiva Prospetto nel caso in cui l'emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto Base gli investitori che abbiano già aderito all'offerta prima della pubblicazione del supplemento potranno ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo mediante una comunicazione scritta all'emittente o secondo le modalità indicate nel supplemento medesimo. Il supplemento è pubblicato sul sito internet dell'emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuita presso la sede e le filiali. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito

avviso.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RITIRO DELL' OFFERTA / RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile.

L'emittente non si avvale della facoltà di revocare o di non dare inizio all'offerta.

5.1.5 IMPORTO DI SOTTOSCRIZIONE (MINIMO E MASSIMO)

Il Taglio Minimo di ciascuna emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore salvo l'ammontare massimo dell'offerta.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER LA CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI SOTTOSCRITTE

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data o alle date di regolamento (la "Data di Regolamento") che verranno indicate nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente. Qualora l'emittente si avvalga della facoltà di estendere la durata del periodo di offerta le nuove date di regolamento saranno indicate nell'avviso integrativo pubblicato sul sito internet e affisso presso la sede e le filiali. Tale avviso è trasmesso contestualmente alla Consob.

Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. In caso di sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento calcolato secondo la convenzione contabile indicata nelle Condizioni Definitive.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione a mezzo addebito conto corrente collegato al deposito titoli, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. Via Mantegna 6 20154 Milano dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 DATA NELLA QUALE SARANNO RESI ACCESSIBILI AL PUBBLICO I RISULTATI DELL'OFFERTA

L'emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it, e reso disponibile presso la sede sociale dell'Emittente in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn) e presso le filiali.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla

clientela retail della Banca.

5.2.2 PROCEDURA RELATIVA ALLA COMUNICAZIONE AGLI INVESTITORI DELL'IMPORTO DI OBBLIGAZIONI ASSEGNATE

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile oppure in caso di mutate condizioni di mercato o per proprie esigenze, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e disponibile in forma cartacea presso la sede legale in Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn) e presso le filiali. Tale avviso sarà trasmesso contestualmente alla Consob.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

5.3.1 INDICAZIONE DEL PREZZO PREVISTO AL QUALE SARANNO OFFERTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive e sarà fissato al 100% del valore nominale. Per le sole Obbligazioni Zero Coupon, il prezzo di emissione sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale della Obbligazioni e sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, a tassi di mercato.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

L'Emittente opererà quale collocatore unico e quindi responsabile del collocamento (il "Il Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 AGENTE PER I PAGAMENTI

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.a, Via Mantegna n.6, 20154 Milano.

5.4.3 ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

5.4.4 AGENTE PER IL CALCOLO

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ OPERATIVE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati. Per le altre sedi di regolamento dove le obbligazioni potranno essere scambiate si rimanda al successivo paragrafo 6.3

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Non ci sono obbligazioni dell'Emittente trattate su altri mercati regolamentati.

6.3 SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione presso sistemi multilaterali di negoziazione, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

L'emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente a negoziare l'obbligazione in contropartita diretta per qualunque quantitativo richiesto dall'investitore. I prezzi di acquisto e di vendita delle obbligazioni saranno determinati mediante l'ausilio di un modello di pricing come specificato nel documento "Policy di Valutazione e Pricing" disponibile sul sito internet www.bancaalpimarittime.it e presso la Sede e le Filiali della Banca.

La Banca si riserva la facoltà di estinguere le obbligazioni riacquistate dai clienti pur continuando a garantire la liquidabilità dell'obbligazione ai restanti possessori del titolo.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL' EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati al programma di emissione o alla realizzazione delle singole emissioni obbligazionarie.

7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

Nella presente Nota informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 RATING

La Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. non è fornita di rating così come le Obbligazioni da essa emesse.

8. GARANZIE

8.1 NATURA DELLA GARANZIA

Le Obbligazioni potranno essere assistite dalla garanzia del “Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo”.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo in data il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1 gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle Banche Consorziato, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche Consorziato. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche Consorziato:

attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito relativo al pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario; attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 CAMPO D'APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default, e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente che essi derivino da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche Consorziato, e quelli detenuti, direttamente o

indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche Consorziato.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso da parte dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca Depositaria.

8.3 INFORMAZIONI SUL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

8.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Nel sito del fondo www.fgo.bcc.it è possibile reperire lo statuto e il regolamento del fondo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) è aggiornato.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le condizioni definitive del prestito, secondo il modello di seguito riportato.

Le Condizioni Definitive saranno rese a disposizione del pubblico entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e presso la sede legale in via stazione 10, 12061 Carrù (Cn) e presso le filiali.

Copia delle condizioni sarà trasmessa contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente svolge anche la funzione di soggetto responsabile del collocamento.

9.1 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRU' S.C.P.A.

in qualità di Emittente

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

[[Denominazione Prestito Obbligazionario]- Codice ISIN [●]]

[Obbligazioni a Tasso Variabile [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito] / [Obbligazioni a Tasso Variabile Cap e/o Floor]” / [Obbligazioni a Tasso fisso [Tasso Fisso con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito] / [Obbligazioni Step Up /Step Down] / [Obbligazioni Zero Coupon] / [Obbligazioni Tasso Misto]

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Prestito Obbligazionario “Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a. Tasso Variabile” [Tasso Variabile con possibilità di devoluzione di una parte degli interessi a favore di Organizzazioni non Lucrative di utilità sociale (ONLUS), Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale fino ad un ammontare massimo predefinito].

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5 paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base e ad eventuali Supplementi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [●] e si riferiscono al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 26 marzo 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota protocollo n. 13022353 del 20 marzo 2013 (procedimento amministrativo 20130471/1).

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a., Via Stazione 10, 12061 Carrù (Cn), presso le filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo www.bancaalpiemarittime.it

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

1. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Ammontare Totale dell'Emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro [●], per un totale di n. [●] obbligazioni, ciascuna del valore nominale di euro 1.000,00. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata, ovvero proroga del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'emittente www.bancaalpimarittime.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] obbligazioni
Prezzo di Emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, e cioè euro [●].
Commissioni di collocamento	Nessuna
Responsabile per il collocamento	Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.
Agente per il Calcolo	Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.
[Conflitti di interessi]	[●]

2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Tipologia di Obbligazioni	[•]
Denominazione Obbligazione	[•]
[EVENTUALE] ONLUS, Ente, Fondazione, Associazione Ente Ecclesiastico o altro soggetto non avente fini di lucro, che persegue scopi di utilità sociale a cui sarà devoluta una parte degli interessi netti maturati	<p>A favore di una delle seguenti Onlus, Enti, Fondazioni, Associazioni ed altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale:</p> <p>[•]</p> <p>[•]</p> <p>Secondo le indicazioni e le modalità impartite nel “Modulo di Adesione all’Offerta al pubblico di Strumenti Non rappresentativi di Capitale” si prevede la devoluzione di interessi netti maturati.</p> <p>Breve descrizione delle ONLUS, Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici o altri soggetti non aventi fini di lucro, che perseguono scopi di utilità sociale: [•]</p>
Valore Nominale	[•]
Codice ISIN	[•]
Data di Emissione	[•]
Data di Godimento	[•]
Data/e di Regolamento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Prezzo di Emissione	[•]
Valuta di Riferimento	Euro
Valore di Rimborso	Alla pari e senza spese per l’investitore.
Rimborso Anticipato	Non previsto
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
[Percentuale di devoluzione]	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
[Calcolo della cedola]	[•]
[Frequenza del pagamento delle Cedole]	[•]
[Date di pagamento delle Cedole]	[•]

[Tasso di interesse fisso della prima cedola]	[•]
[Parametro di indicizzazione]	[•]
[Modalità di Rilevazione:]	
[Spread applicato al parametro di indicizzazione]	[•] punti base
[Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione:]	[•]
[Cap]	[•]
[Floor]	[•]
[Tasso di rendimento implicito (Zero Coupon)]	[•]
[Periodo di calcolo]	[•]
Garanzie	<p>L'obbligazione prevede il rimborso del capitale a scadenza ed il pagamento periodico degli interessi.</p> <p>[Il prestito non è assistito da alcuna garanzia]</p> <p>[Il prestito è garantito dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti nel limite di euro 103.291,38 tenendo conto di tutti i titoli dell'emittente anche appartenenti a diverse emissioni. Il fondo è un consorzio costituito da banche di Credito Cooperativo che interviene nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle banche consorziate].</p>
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole è [•].
Convenzione e Calendario	Following Business Day e Target.
Responsabile per il collocamento	Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.p.a.
Regime Fiscale	[•]
Ritenuta fiscale	[•]

[3. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

[L'Emittente, nelle presenti Condizioni Definitive, avrà facoltà di fornire, tra l'altro, esempi di scenari delle Obbligazioni nonché indicazioni supplementari relative al Parametro di Indicizzazione.]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera dell'organo competente in data [●].

Luogo, data[●]



Firma [●]
(Rappresentante Legale)
(nome e cognome)

* * *

[Si produce in allegato alle presenti Condizioni Definitive, la Nota di Sintesi relativa all'emissione delle Obbligazioni.]